

Orgogliose di non essere madrì

In America le chiamano “childfree”. In Italia sono ancora guardate con sospetto. Sono le donne che hanno rinunciato ad avere un figlio. Consapevolmente, senza rimpianti. Per la carriera, per realizzare se stesse, anche per amore. Leggete queste quattro testimonianze



Ho accontentato il mio compagno

«Non ho avuto figli per amore» provoca Laura Morino Teso, 45 anni, ex modella e proprietaria di un'agenzia di immagine. «Il mio primo marito non ne voleva e anch'io, con il lavoro che facevo, fino a 30 anni ho pensato che non c'era nessuna fretta. Viaggia-vo, non ero mai a casa. Poi quella storia è fi-nita, proprio quando mi sarei sentita pronta per un

bambi-no. Dopo

un po' di vita da single, a 36 anni mi sono di nuovo innamorata di un uomo che mi ha detto “niente figli”. Era già padre. Aveva 51 anni. L'ho capito. E ho sempre rispettato il patto iniziale. Avrei potuto ingannarlo, lo so. Dimenticare la pillola. Quanti bambini nascono da pillole dimenticate! Ma non me la sono mai sentita di tradire quell'impegno. Evidentemente, il mio è un senso materno poco sviluppato. Diventare madre non è mai

stata una priorità assoluta. Non ho mai vissuto come una vera rinuncia la scelta di non avere figli. Però oggi, ogni tanto, quel bambino che non c'è mi manca. Mi manca al 50 per cento. Lo vorrei quando vedo una delle mie amiche diventata mamma a 40 anni: è la donna più felice del mondo. Sono contenta di non averlo quando vedo i figli 14enni di altre mie amiche rientrare alle 2 di notte. Io impazzirei».